



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

VIII LEGISLATURA

71ª Seduta pubblica – Giovedì 22 febbraio 2007

Deliberazione n. 13
prot. n. 2282

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETTENÒ
RELATIVA A “NO AGLI INCENERITORI A SILEA E BONISIOLO
(TV): RIDUZIONE DEI RIFIUTI, RISPARMIO, RICICLO, RIUSO”.
(Mozione n. 24)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- ad una settimana dalla presentazione del progetto alla Regione Veneto, la proposta di Unindustria per la realizzazione di due termovalorizzatori nella marca trevigiana francamente non convince per nulla;
- non sembra rispondere alla reale necessità di trovare soluzione al nodo delle discariche e quindi ad una miglior gestione dei rifiuti; poco consistenti e fondate ci paiono le tesi “promozionali” che in tali progetti individuerebbero un possibile risparmio per i Comuni e quindi per i cittadini e larghe garanzie sul piano ambientale;
- risulta evidente che di un grande affare si tratta: sia sul piano della gestione del business dei rifiuti e sull’ormai prossima definizione del mercato delle “quote verdi”, sia per la ventilata ipotesi di approvvigionamento di fonti energetiche da gestire privatamente;

CONSIDERANDO CHE:

- le rassicurazioni in merito all’impatto ambientale - e quindi in rapporto con la salute dei cittadini - non ci paiono fondate sul principio di “precauzione” mentre in più parti si denunciano le fonti inquinanti prodotte dai diversi impianti esistenti;
- pare del tutto assente una valutazione dell’impatto ambientale ed una attenta considerazione della particolarità dei territori individuati per gli impianti;
- non vi è traccia di una seria politica di riduzione della produzione dei rifiuti, anzi una riduzione delle masse a disposizione sarebbe una sciagura per chi sostiene gli “inceneritori” in quanto verrebbe a mancare la materia prima per rendere conveniente e redditizio l’impianto. In sostanza si destinerebbero risorse economiche a sostegno delle lobby affariste invece che investire in progetti di riduzione dei rifiuti;
- vi è il serio rischio che tutti gli sforzi fatti fino ad oggi per realizzare una raccolta differenziata, che ci vede oggi al di sopra della media nazionale ma molto lontani dalla media Europea, fondata nel riciclaggio e nel riutilizzo, subiscano un brusco ridimensionamento;

CONSIDERANDO INOLTRE CHE vi sono altri aspetti importanti che non possono essere taciuti: il primo è quello che la soluzione nei termovalorizzatori rischia

di appiattare un dibattito già debole sulla ricerca delle fonti rinnovabili di energia, sottraendo fondi pubblici a progetti più sicuri per l'ambiente e per la salute dei cittadini; il secondo è legato all'impatto ambientale: il materiale combustibile per questi impianti, sarà necessariamente di vario genere e quindi poco controllabile, proprio per la quantità massiccia necessaria al funzionamento dell'inceneritore; per non parlare dei disagi alla viabilità che si verrebbe a creare con l'aumento del passaggio di camion che portano i rifiuti;

RITENENDO del tutto inaccettabile l'individuazione dei due siti, che ricordiamo essere il primo a Silea e nelle immediate vicinanze dell'area di influenza del Parco Regionale Naturale del fiume Sile; il secondo invece a Bonisiolo in Comune di Mogliano risulterebbe al centro di un'area già pesantemente gravata dalla realizzazione dell'inquinante opera del Passante, che proprio in quel territorio vedrà il sorgere non solo della nuova autostrada, ma di una infinità di raccordi stradali asfissianti;

ESPRIME

parere contrario alla realizzazione in località Silea e Bonisiolo di Mogliano Veneto, nella Provincia di Treviso, degli inceneritori proposti da Unindustria;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a dare parere contrario ad ogni autorizzazione nel merito dei progetti citati e ad avviare da subito un'articolato programma di lavoro, con il coinvolgimento degli Enti Locali, per definire un progetto lungimirante teso alla riduzione dei rifiuti; alla definizione di politiche rivolte al mondo imprenditoriale orientate alla trasformazione e contenimento delle attività produttive eccessivamente improntate allo spreco; a progetti educativi per la promozione di stili di vita improntati alla sobrietà, al risparmio, al riciclo, al riuso.

Assegnati	n. 60
Presenti-votanti	n. 45
Voti favorevoli	n. 27
Voti contrari	n. 17
Astenuti	n. 1

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Giampietro Marchese

IL PRESIDENTE
f.to Marino Finozzi